

Martella, la carica dell'ex: «Feralpi, vicini alla svolta»

Verdeblù

SALÒ. «Alla FeralpiSalò mancano cinque punti. Dovremmo essere a quota 12 per quello che abbiamo fatto fino ad ora. Non siamo partiti bene, ma secondo me siamo vicini alla svolta».

Così il difensore verdeblù Bruno Martella, che si appresta ad affrontare (sabato, allo stadio Liberati, alle 14) gli ex compagni della Ternana: «Se potessi, vorrei rigiocare la sfida con il Como - spiega il difensore abruzzese -, sarebbe stato importante chiudere sull'1-1 quella partita, perché avremmo prolungato la striscia positiva dopo il pareggio con Bari e Cosenza e saremmo arrivati al match con la Cittadella con maggiore fiducia. Fin qui non abbiamo fatto malissimo: tra le prestazioni migliori, quelle con Brescia e Cosenza. È da lì che dobbiamo ripartire».

Al di là dei consueti alti e bassi, la FeralpiSalò sta proseguendo il proprio percorso di crescita?

«Nelle ultime partite non siamo mai stati inferiori alle avversarie. L'impressione che sto avendo io è che ce la giochiamo alla pari con le altre. Ho sempre la sensazione che possiamo vincere, ma alla fine ci manca un po' di qualità nei momenti topici del match. A livello di atteggiamento ci siamo, andiamo sempre in campo con la giusta motivazione. Il morale è ancora alto: conosciamo bene la nostra situazione, ma non ci siamo arresi e vogliamo lottare fino alla fine per salvarci. Con il cambio di allenatore è arrivato Zaffaroni: viene da una bella salvezza con il Verona e sa toccare i punti giusti a livello personale. È ancora presto per tirare le somme, ma secondo me siamo vicinissimi alla svolta».

Di certo, comunque, c'è il fatto che nessuno nell'entourage



In azione. Il difensore della FeralpiSalò Bruno Martella

Il settore giovanile riapre il Turina: domenica tocca all'U17 col Cittadella



Cittadella, Venezia, Udinese e Atalanta. Queste le avversarie della FeralpiSalò (prima e ultima Under 17, le altre del campionato Primavera 2) che scenderanno in campo prossimamente al Turina, stadio che torna quindi ad ospitare gare di campionato e

non più solo gli allenamenti della prima squadra. Domenica, alle 15, l'Under 17 di mister Coltrini sfiderà il Cittadella, il 23 dicembre i più grandi di Zenoni sfideranno il Venezia. Nel 2024 le altre due gare che segnano la riapertura dell'impianto salodiano.

gardesano si aspettava che la Serie B sarebbe stata così difficile.

«Sinceramente non pensavo che avremmo fatto così fatica. Ma il campionato è tosto, basti vedere che lo Spezia è nelle retrovie. Il bello della cadetteria, però, è che ogni partita è incerta e può finire in ogni modo. La sorpresa di quest'anno è il Catanzaro: ha mantenuto gran parte dell'organico che ha vinto la C e in più ha preso dei giovani. È simile a noi, ma evidentemente il vincere aiuta a vincere».

In estate Martella è arrivato in prestito dalla Ternana, dove in due anni ha giocato 53 gare realizzando 2 reti.

«La scorsa stagione mi sono giocato il posto con Corrado (a Salò nella stagione 2021/'22; ndr): ha un bel motore nelle gambe e grandi margini di miglioramento. In estate le scelte societarie mi hanno portato a venire qui a Salò, ma a Terni ho lasciato tanti amici. Per me sa-

rà una bellissima partita, anche a livello personale. Il mio ruolo? Ultimamente faccio il braccino in difesa: mi piace, anche se preferirei spingere di più. In questo momento però l'allenatore ci chiede di rimanere più abbottonati, perché subiamo tanti gol».

Al Liberati i gardesani cercheranno di strappare punti pesantissimi: «Secondo me questa non è una gara da ultima spiaggia. Ci sono ancora tante partite e con un filotto di vittorie si può rientrare in gioco. In ogni caso è un'altra gara importante, che dobbiamo cercare di vincere per rilanciarci. Loro hanno preso un bravo allenatore (Breda ha sostituito Lucarelli ad inizio novembre; ndr), giusto per questa categoria ed hanno ottenuto una vittoria di peso a Cosenza. Con cinque punti nelle ultime tre partite sono risaliti, ma tre settimane fa erano insieme a noi, quindi...». //